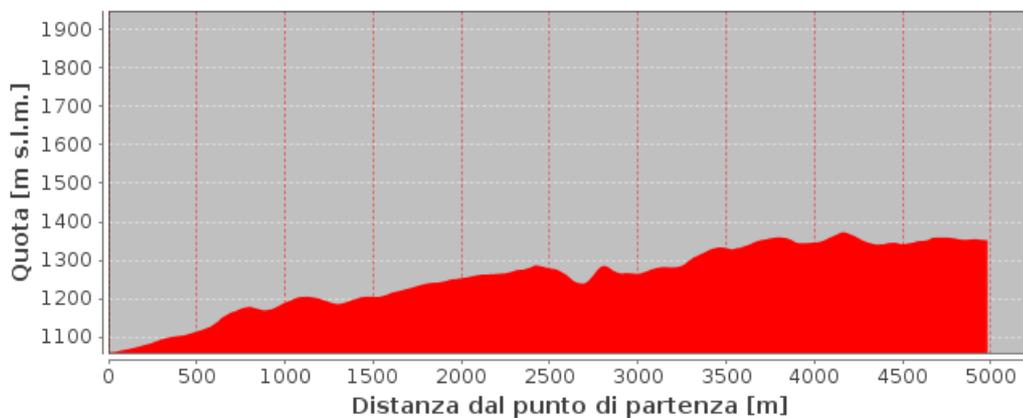


Itinerario 1B: Massa Nera - Capanna della Guardie - Croce al Cardeto

Il sentiero percorre parte del sentiero CAI 14 sul percorso Poggio Massa Nera - Malpasso - Capanna delle Guardie - Croce

Itinerario 1B: Massa Nera - Capanna della Guardie - Croce al Cardeto

Profilo altimetrico



Partenza da Poggio Massa Nera, arrivo a Croce al Cardeto

al Cardeto.

Il tratto da Massa Nera alla Capanna delle Guardie è un itinerario a grado di difficoltà medio-alta, consigliato solo ad escursionisti esperti. Il percorso dalla Capanna delle Guardie alla Croce al Cardeto è invece adatto anche a bambini.

Partendo dal Poggio Massa Nera si lascia alle spalle il rifugio e si continua a seguire i segnali del numero CAI 14 in direzione Nord (attenzione: ci sono anche le indicazioni per il sentiero CAI 18 che conduce a Cascina Vecchia e poi a Saltino).

La vegetazione che ci circonda è molto varia: pinete di pino nero alternate a ericeti in cui ogni tanto fa capolino il ginepro assieme alla rosa canina. Proseguendo ci imbattiamo in un arbusteto a prugnolo ove si può incontrare anche qualche albero da frutto. Quindi si procede attraverso un bosco di castagno castagno e cerro, alternato a cedui di carpino quando il suolo

diviene pietroso e umido, come lungo un impluvio.

La salita che si mostra aspra con alcuni passaggi assai scoscesi su roccia ci conduce sino a una bellissima faggeta (1158 m), dove è possibile godere la quiete, rimanendo assorti ad ammirare gli alberi secolari.

Lungo il sentiero sulla sinistra il suolo più umido accoglie un nocciolo: ci troviamo a Poggio ai Trogoli (1208 m); un breve tratto in leggera discesa ci immette sulla strada forestale. Da questo punto si prosegue verso Nord in salita, nel mezzo a una stupenda faggeta intervallata da rimboschimenti di conifere.

Su un ampio tornante (1297 m) si trovano le indicazioni che conducono a Macinaia (da qui, seguendo i sentieri CAI 12 e CAI 13 è possibile raggiungere Saltino, Vallombrosa o Secchieta), mentre noi, lasciando la strada forestale, deviamo sulla destra continuando sul sentiero CAI 14. Subito all'inizio

sulla destra è possibile osservare una bellissima pianta di agrifoglio, specie che risale all'era del Terziario (da 65 a 1,8 milioni di anni fa) quando le condizioni climatiche erano assai più calde di quelle attuali.

Si tratta quindi di una specie relitta, ossia una specie che è sopravvissuta alle successive glaciazioni rimanendo nascosta in habitat del tutto peculiari e per questo motivo è anche specie protetta dalla normativa della Regione Toscana.

Il percorso continua alla stessa quota in mezzo ad una faggeta superando due piccoli fossi che confluiranno nel Borro delle Fornaci.

Superando una ripida salita tra sassi si giunge in un punto

(1347 m) ove si apre un ampio squarcio panoramico sulle vallate interne dell'area naturale e sul Valdarno. Qui è possibile ristorarci dopo l'erta faticosa su una comoda panchina. Un pannello didattico ci assiste nell'identificazione precisa dei luoghi, incuriosendoci con precisi riferimenti naturalistici e storici. Dopo poco sulla sinistra troviamo il bivacco denominato Capanna delle Guardie (1347 m), intorno al quale è presente un sentiero attrezzato per portatori di handicap. In una porzione del suo fabbricato è stato realizzato un laboratorio didattico la cui visita è possibile sia da parte di scolaresche che di gruppi familiari prenotandosi presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Reggello.

E' possibile arrivare a questo rifugio anche attraverso un altro sentiero:

"Il sentiero delle Scalette", segnalato come R4, che parte dal crinale CAI 00, tra Poggio della Risala e la Centrale Eolica. Esso percorre la faggeta in leggera discesa sino ad incontrare sulla destra il CAI 14 (1345 m), in prossimità del punto panoramico.

Da Capanna delle Guardie è possibile proseguire e giungere sul crinale alla Croce al Cardeto attraverso un bel sentiero (**CAI 14**) di circa 1 Km attrezzato con interessanti pannelli didattici che riportano informazioni su alcune specifiche tematiche legate all'ambiente in cui ci si trova. E' inoltre possibile osservare la ricostruzione di una vecchia carbonaia e la presenza di alcune sorgenti (Massa Bernagia) che in passato rifornivano di acqua l'abitato di Reggello.

DOWNLOAD

Scarica il file con le impostazioni GPS per il navigatore o per il tuo smartphone!

- [tracciatoGpxFile](#)

SCHEMA TABELLARE DEL SENTIERO

Lunghezza (m)	5000
Tempo di percorrenza	Andata: 02:30 / Ritorno: 01:45
Accesso	Sentiero CAI
Valore del sentiero	interesse prevalentemente naturalistico
Livello di difficoltà	per escursionisti esperti
Adatto/non adatto ai bambini	Non adatto a bambini ed anziani
Accessibile/non accessibile a persone disabili	Non accessibile a disabili
Descrizione dei singoli punti di interesse storico,	E' un percorso ideale per famiglie con

naturalistico, architettonico, paesaggistico / panoramico	bambini, per scolaresche, ma anche per tutti gli amanti della montagna. Giunti alla Croce al Cardeto (1356 m) la nostra escursione si conclude con un vasto panorama sulla foresta, su Reggello e sull'intero Valdarno. Tra i punti d'interesse si trova la Capanna delle Guardie , un bivacco fisso con annesso il laboratorio didattico e un'area attrezzata.
Mezzi di percorribilità	solo a piedi
Fondo del tracciato	Naturale
Ambiente prevalente nel quale si sviluppa il sentiero (bosco, macchia, terreno...)	bosco
Percorribilità del sentiero	transitabile
Esposizione prevalente del sentiero	sud-est
Morfologia prevalente del paesaggio su cui si sviluppa il sentiero	misto
Qualità della segnalazione del sentiero	buona
Dislivello totale andata (m)	302
Dislivello totale ritorno (m)	20
Nome località di partenza	Poggio Massa Nera
Nome località di arrivo	Croce al Cardeto
Quota di partenza (m)	1054
Quota di arrivo (m)	1356
Segnavia (elemento alfanumerico o di altro tipo che caratterizza il sentiero)	CAI 14